

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

## Serve più consulenza

di Paolo Martini\*

**N**egli ultimi dieci anni la professione del consulente finanziario è stata messa a dura prova. Un insieme di fenomeni macroeconomici e di comportamenti non corretti hanno pesantemente influenzato e reso ancor più difficile un lavoro già molto complesso di suo perché si occupa di emozioni, di futuro e di realizzazione di sogni. La sensazione, molto spesso, è quella di non avere il controllo di quanto accade perché in balia del contesto economico, dei mercati finanziari, degli errori di alcuni che minano la credibilità di tutti (basti pensare a tutti gli scandali finanziari degli ultimi anni). Gestire il risparmio è una grande responsabilità e il consulente se la sente tutta addosso. I clienti più vicini sono spesso anche parenti, amici, conoscenti e persone con le quali si crea un legame vero che dura nel tempo. Un rapporto basato su fiducia e rispetto reciproco. Questo rende ancor più intimo il desiderio di fare bene e oggi, dopo dieci anni difficili, ci si chiede se questo sia possibile e se si riesca

veramente ad aiutare o, al contrario, si distrugga valore. La gestione del risparmio ha come scopo principale quello di aiutare le persone a raggiungere i propri obiettivi grazie a una maggiore disponibilità economica, il tutto cercando di proteggere il capitale dai rischi. Negli ultimi anni non è stato certo semplice perché tutto è sembrato remare contro. La tecnologia, che nei primi anni 2000 ha illuso tutti e come un treno ha travolto i sogni di guadagni facili. Non eravamo preparati all'epoca e l'avidità è costata tanto. Dopo un breve periodo di tranquillità (con opportunità colte da poche perché ancora scottati) è arrivata la finanza creativa con l'economia che ha sfiorato il baratro. Il caso Lehman ne rappresenta la sublimazione ma si tratta della punta di un iceberg molto più profondo. Le truffe inoltre sono andate moltiplicandosi alimentando un clima di sfiducia e forte tensione verso la finanza, le banche e chi opera in

Le ultime crisi hanno reso più evidente la necessità di un professionista che aiuti il cliente a costruire un portafoglio diversificato e adatto agli obiettivi

## Boido (€fpa), advisory doc

*Con la remunerazione della consulenza a parcella il risparmiatore può valutare la qualità del servizio ricevuto. Da qui lo sforzo di autorità e associazioni di settore per creare figure di consulenti finanziari che siano in grado di affrontare mercati sempre più complessi dopo la crisi del 2008. «Le crisi non sono mai uguali e richiedono da parte dei consulenti finanziari un aggiornamento continuo e una profonda conoscenza delle logiche dei mercati», spiega Sergio Boido, presidente di €fpa Italia, (European financial planning association) che nei giorni scorsi ha organizzato a Roma l'European Conference 2010. L'obiettivo degli eventi €fpa è porre l'attenzione sulla qualità dei professionisti certificati €fpa, che si impegnano in un percorso di formazione strutturata da aggiornare annualmente. Oggi in Italia sono oltre 3.200 i professionisti certificati. Aggiunge Boido «La certificazione €fpa, essendo basata su standard riconosciuti a livello europeo oggi si può considerare la più armonica, strutturata e condivisa per creare professionisti della consulenza», una professione, in continuo cambiamento. «C'è la necessità di un welfare planning, che porta con sé un cambiamento di ruolo per l'operatore che in è chiamato a evolvere da consulente finanziario a consulente del ciclo di vita», conclude Sergio Sorgi di Progetica, tra i relatori dell'evento di €fpa Italia.*

quel settore. Come se non bastasse sono arrivati poi i rischi default di alcuni stati con gridi di allarme da parte di Islanda, Grecia, Portogallo

e adesso Irlanda (solo per citare le più note e speriamo sia finita qui). Non è facile lavorare in questo contesto. Ci si sente impotenti in balia

degli eventi e si finisce per mettere in discussione la propria professione. Questo però non è corretto e chi ha fatto da solo tranne fortuiti casi, lo sa bene perché ha fatto molto peggio. Ci sono alcune statiche che evidenziano la composizione dei portafogli dei clienti del risparmio gestito, non ce ne sono invece che analizzano i portafogli amministrati dei risparmiatori. Andando in profondità si potrebbero avere sorprese in tal senso. Ad esempio pochi titoli italiani con scarsa diversificazione. Una delle prossime sfide è quella di gestire al meglio le aspettative dei clienti. Bisogna guardare avanti e, analizzando la situazione, si scoprono tanti motivi per essere ottimisti sul futuro della professione e sulla soddisfazione dei clienti. Settimana prossima scopriremo il perché. (Nel prossimo numero di Milano Finanza ci sarà la seconda parte dell'analisi).

\*responsabile marketing e wealth management di Azimut

## ETF su TITOLI di STATO con 3 Rating AAA

## "Lyxor ETF EuroMTS AAA Government Bond" (EMAAA IM)

Come dimostrato dalle recenti tensioni su alcuni paesi dell'Area Euro, non sempre i titoli di stato sono immuni da speculazioni. Per tale ragione questo ETF si espone esclusivamente ai Titoli di Stato dell'Area Euro che godono di 3 rating "AAA" rilasciati da Standard&Poor's, Moody's e Fitch.

Si tratta di titoli di Stato con: 1) Rischio di fallimento minimo; 2) Rischio di allargamento degli spread di credito minimo; 3) Rischio valutario nullo; 4) Rischio di tasso esistente.

L'indice di riferimento è rivisto mensilmente ed è diversificato su oltre 100 titoli di stato di Germania, Francia, Olanda, Austria e Finlandia (ogni titolo ha un ammontare di almeno 2 Milardi di Euro).

Costo totale (TER): 0,165% all'anno - Fondo armonizzato UCITS III con patrimonio segregato per legge e come tale non aggredibile - Liquidità da 40 operatori tra cui Société Générale, Banca IMI e UniCredit.

Lyxor\* è il 1° Gestore di ETF in Italia per Contratti (68%), Controvalore (59%) e Patrimonio (45%). (Fonte: Borsa Italiana, gen-set 2010).

Nome: Lyxor ETF EuroMTS AAA Government Bond - Bloomberg: EMAAA IM - Isin: FR0010820258

Numero Verde  
800-929300

Richiedi gratuitamente  
la documentazione  
di tutti gli ETF di Lyxor a:

www.ETF.it - info@ETF.it  
Consulenti: 02 89 63 25 00  
Istituzionali: 02 89 63 25 28

1  
N° 1 SU ETF  
ITALIA

EXCHANGE TRADED FUNDS BY  
LYXOR  
SOCIETE GENERALE GROUP

\*Gli ETF menzionati sono OICR gestiti da Lyxor International Asset Management SA (o per brevità "Lyxor"), EuroMTS Index®, EuroMTS® and EuroMTS Indices® sono marchi di Lyxor International Asset Management SA (o per brevità "Lyxor"). Lyxor International Asset Management SA non sarà responsabile per perdite o danni di qualsiasi natura (inclusi, senza limitazione, le perdite da investimento) derivanti in tutto o in parte dagli ETF sopra citati o dalla fornitura a Lyxor A.M. di EuroMTS Index® e dei componenti dell'indice e dei marchi. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETF può aumentare o diminuire nel corso del tempo e l'investitore potrebbe non essere in grado di recuperare l'intero importo originariamente investito. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto Semplicato e Completo ed il Documento di Quotazione disponibili sul sito www.ETF.it e presso Société Générale, Listed Products, via Olona 2, 20123 Milano.